



GIORNATA DELLA MEMORIA 2015

Anzio non dimentica la Shoah, lo sterminio di sei milioni di ebrei da parte del regime nazista e dei suoi alleati. In occasione della **Giornata della Memoria**, Martedì 27 Gennaio, sarà proiettato solo per un giorno, in esclusiva al Cinema Moderno Multisala di Anzio, il film "**CORRI RAGAZZO CORRI**" del regista tedesco Pepe Danquart. Dal 2005 la Giornata della Memoria si celebra in tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite e ricorda la liberazione del campo di concentramento di Auschwitz, avvenuta il 27 gennaio 1945, esattamente 70 anni fa, ad opera delle truppe sovietiche dell'Armata Rossa.

CORRI RAGAZZO CORRI è la storia di Sruлик, un bambino di otto anni che nel 1942 fugge dal ghetto di Varsavia. Da quel momento cercherà di sopravvivere, dapprima da solo nella foresta e in seguito in una fattoria polacca assumendo l'identità dell'orfano cristiano Jurek per scampare alle truppe naziste. Sruлик tenta di essere coraggioso, in cerca di una casa o di una fattoria dove avere cibo in cambio del proprio lavoro. Sarà anche consegnato ai nazisti, da cui riuscirà fortunatamente a scappare, continuando una dolorosa fuga verso la libertà...

Ispirandosi al best seller omonimo del 2003 di Uri Orlev (Edizioni Salani), **CORRI RAGAZZO CORRI** racconta la storia di una perdita di identità, un lento e progressivo allontanamento dalle proprie radici compiuto da un bambino che ha giurato al proprio padre di sopravvivere, contro tutto e tutti. Il film è la storia vera di Yoram Friedman, un simbolo della libertà e dell'intelligenza, uniche armi possibili contro l'abominio nazista. La fame di vita di Sruлик scorre parallela alla cancellazione del suo passato, del proprio vero nome e della propria religione e si tocca con mano la sofferenza di non avere diritto ad un posto nel mondo. Anche in questo, la sua corsa senza sosta può essere vista come una metafora del popolo di Israele, verso il quale alla fine Sruлик sente di non appartenere più, rimosso, allontanato, fino a quando non riuscirà a realizzare realmente in che modo è cominciato tutto. Col fiato sospeso, nascosto sotto alle tavole di legno di una casa di campagna o fuggendo da un ospedale, Sruлик conosce l'esistenza del bene in persone disposte a rischiare la propria pelle pur di non arrestare la sua sfida ad andare oltre una realtà inconcepibile. Anche da questi incontri trae la sua invincibile forza di continuare a lottare.

Vincitore di un Oscar per il cortometraggio *Schwarzfahrer* (1993), il regista Pepe Danquart, 64 anni, segue da vicino un'odissea che termina con un ritorno, con estrema attenzione nel mostrare la realtà attraverso gli occhi di un bambino di otto anni. L'epilogo, dove incontriamo il vero Yoram Friedman in Israele insieme alla sua famiglia, suggella il tema che, tra i tanti, sta più a cuore al regista: l'infanzia violata.

CORRI RAGAZZO CORRI, presentato in concorso al Festival internazionale del Film di Roma nel 2013 nella sezione "*Alice nella città*", è adatto ad un pubblico di tutte le età. I Presidi e gli Insegnanti interessati a matinée per le Scuole possono contattare direttamente il Cinema Moderno Multisala di Anzio. In questo periodo storico, e soprattutto dopo gli ultimi accadimenti, è doveroso proporre iniziative che inducano a ricordare e a riflettere sui tempi bui e dolorosi che hanno costellato il recente passato. I giovani devono essere educati alla pace, anche attraverso la conoscenza della nostra storia e degli effetti devastanti che la guerra, tutte le guerre hanno prodotto. Per non dimenticare. Perché: "*Chi non ha memoria non ha futuro*" (Primo Levi).

(a cura del cineclub "*La dolce vita*")